



## *Ministero dello Sviluppo Economico*

### **Direzione generale per la sicurezza degli approvvigionamenti e le infrastrutture energetiche**

#### **Relazione sulla Performance 2015**

#### **Sintesi delle informazioni di interesse per i cittadini e gli altri stakeholder esterni**

##### **L'amministrazione**

Nel 2015 si è consolidato il processo attuato con la riorganizzazione del Ministero, ai sensi del d.p.c.m. 5 dicembre 2013, n. 158, divenuta operativa dal mese di novembre 2014, che ha comportato per la DGSAIE la riduzione del numero degli uffici da 7 a 6 Divisioni, realizzata mediante accorpamento dei precedenti uffici relativi alle infrastrutture energetiche nel settore del gas e al mercato del gas, in quanto più omogenei tra loro per materia. Contestualmente è stato unificato l'ufficio che si occupava di strategie energetiche con l'ufficio relativo alla statistica e bilancio energetico, ricavando così un ufficio dedicato agli affari generali e giuridici, attività che in precedenza erano svolte dagli uffici dell'ex Dipartimento energia per tutte e tre le Direzioni generali del comparto energia del Ministero.

A fine 2015 poi si è dato corso ad un'ulteriore riorganizzazione, in seguito al passaggio di competenze dalla ex DGRME (ora DGS – UNMIG) alla DGSAIE in materia di licensing, royalties ed espropriazioni per attività di ricerca e coltivazione di idrocarburi, stabilita con decreto del Ministro in data 30 ottobre 2015 (pubblicato in G.U. n. 273 del 23 novembre 2015) di delega di tali funzioni al Direttore generale DGSAIE. Inoltre, con D.M. 30 ottobre 2015 (pubblicato in G.U. n. 277 del 27.11.2015) sono state apportate modifiche al decreto ministeriale del 17 luglio 2014 di individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale, ed in particolare è stata istituita nell'ambito della DGSAIE la Divisione VII "Rilascio e gestione titoli minerari, espropri, royalties". Il passaggio del personale applicato in precedenza alle suddette attività è avvenuto con ordine di servizio in data 15.12.2015 e di conseguenza sono state prese in carico dalla direzione le nuove competenze.

##### **I risultati raggiunti**

**Nell'ambito della SEN** (Strategia Energetica Nazionale), approvata con Decreto 8 Marzo 2013, a firma dei ministri per lo Sviluppo Economico e per l'Ambiente e la tutela del territorio e del mare, sono stati elaborati gli scenari energetici che prevedono lo sviluppo del settore traguardando l'evoluzione al 2050, in accordo con le indicazioni della Road Map della Commissione Europea. L'elaborazione degli scenari è stata resa possibile dallo sviluppo e dalla implementazione della base dati statistica gestita dalla Direzione Generale.

Nel 2015, con l'intento di fornire un quadro informativo finalizzato al monitoraggio della SEN, è stata redatta, in collaborazione con un gruppo di lavoro formato da rappresentanti istituzionali e settoriali interessati alle tematiche energetiche, la relazione sulla "Situazione energetica nazionale nel 2014", pubblicata sul sito del MISE.

Tale relazione, pubblicata sul sito internet del Ministero nel mese di agosto 2015, costituisce un documento di natura consuntiva composto da 3 parti che illustrano in maniera sintetica l'andamento del settore energetico nell'anno precedente a quello di presentazione.

Il settore delle analisi statistiche per l'energia è stato aggiornato con l'approvazione, tramite decreto direttoriale del 28 dicembre 2015, del nuovo Questionario del petrolio. Il Questionario, comprensivo dell'elenco dei prodotti oggetto della rilevazione statistica e dell'elenco delle società tenute per legge a fornire le informazioni richieste nei modelli statistici, concerne le modalità operative della trasmissione dei dati statistici al MiSE per l'anno 2016. Il Questionario costituisce la base metodologica e operativa delle statistiche dell'energia elaborate dal Ministero.

È continuato anche durante il 2015 il lavoro di completamento e integrazione del **mercato interno del gas** a quello europeo attraverso l'armonizzazione alle regole comunitarie, nonché è stata controllata la situazione degli **approvvigionamenti** attraverso il continuo monitoraggio del sistema di trasporto integrato gestito dagli operatori, indipendenti ormai dal 2013; è stato ultimato il quadro dei provvedimenti di riferimento per le gare per l'assegnazione del servizio di distribuzione del gas naturale; è stato aggiornato l'elenco dei soggetti abilitati alla vendita di gas naturale ai clienti finali in Italia e sono state rilasciate ulteriori 9 autorizzazioni all'importazione di gas naturale nonché ricevute circa 196 comunicazioni relative alle importazioni di breve termine (inferiore all'anno).

Sul tema della **sicurezza**, è operante presso la Direzione il "Comitato tecnico di emergenza e monitoraggio del sistema nazionale del gas naturale" che sta affrontando approfondimenti richiesti dalla Comunità europea cui conseguiranno aggiornamenti al risk assessment, al piano di azione preventiva ed al piano di emergenza. In proposito è da considerare che la Commissione europea, sulla base di una consultazione con gli Stati membri alla quale ha fornito il proprio contributo con un position paper la DGSAIE, ha pubblicato la proposta di modifica al Regolamento sulla sicurezza degli approvvigionamenti.

A ulteriore tutela del sistema, per prevenire tagli della fornitura di gas naturale in periodi di picco, la Direzione generale, sentito il Comitato ha predisposto, anche nel 2015, un servizio di peak shaving fornito dai terminali di rigassificazione presenti sul territorio nazionale con prestazioni adeguate alle disponibilità di stoccaggio di GNL degli stessi.

E' stato completato il quadro dei provvedimenti necessari per rendere operativo l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale per ambiti territoriali minimi (ATEM) tramite gara ad evidenza pubblica e, di fatto, sono stati pubblicati i primi bandi di gara da parte delle stazioni appaltanti; è stata avviata una "cabina di regia tecnica" tra il Ministero dello sviluppo economico, l'Autorità per l'energia elettrica il gas e il sistema idrico ed ANCI per il confronto sulle tematiche e problematiche emergenti in questa fase di implementazione della riforma.

Inoltre, in relazione ai recenti sviluppi negativi internazionali relativi alle aree di approvvigionamento o di transito di gas naturale, si è ritenuto necessario attribuire **carattere di strategicità alle infrastrutture**, attraverso le quali il sistema italiano del gas naturale si approvvigiona dall'estero, sia attraverso nuovi gasdotti di importazione, nonché ulteriori terminali di rigassificazione, che possano consentire di diversificare fonti e rotte di fornitura, sia attraverso l'implementazione di infrastrutture della rete nazionale di trasporto, che permettano di rafforzare le capacità della rete.

In tale ambito acquista rilevanza la realizzazione del progetto TAP (metanodotto di interconnessione Trans Adriatic Pipeline) in quanto parte del più generale progetto di apertura del "Southern Corridor" per importare in Europa gas prodotto nel Mar Caspio. Tale infrastruttura è inclusa tra quelle strategiche, individuate a livello comunitario nell'elenco dei Projects of Common Interest (PCI) approvato dalla Commissione Europea nel dicembre 2015.

Lo sviluppo del mercato e delle infrastrutture del **settore petrolifero** comprende interventi che riguardano più settori della filiera, dalla raffinazione, alla logistica primaria e secondaria, alla distribuzione dei carburanti sia nella rete stradale ordinaria che nella rete autostradale. In relazione all'esigenza di garantire la sicurezza e la continuità degli approvvigionamenti petroliferi nell'ambito dell'attività degli impianti di oli minerali definiti strategici dal Decreto legge 9 febbraio 2012 n. 5 e successive modificazioni ed integrazioni, nel corso dell'anno 2015 sono stati attivati numerosi procedimenti riguardanti la modifica degli impianti petroliferi strategici e sono stati rilasciati n. 15 decreti di autorizzazione.

Nell'ambito dell'attività volta a garantire la sicurezza degli approvvigionamenti del settore petrolifero ed in relazione all'entrata in vigore del D.Lgs. n. 46/2014, di attuazione della Direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali, con il quale sono state apportate modifiche sostanziali alla Parte II del D.lgs 152/2006, nel corso dell'anno 2015 è stato svolto uno studio sulle

raffinerie italiane per verificare l'impatto che la nuova normativa provocherà sull'attività degli impianti di lavorazione di petrolio in termini di eventuali modifiche impiantistiche, di ricadute economiche ed occupazionali

Sempre al fine di aumentare la sicurezza degli approvvigionamenti, nel corso del 2015 è stata implementata la disciplina delle scorte di petrolio greggio e/o di prodotti raffinati in recepimento della direttiva n. 2009/119/CE, di cui al Decreto legislativo 31 dicembre 2012 n. 249 ed è stato effettuato il monitoraggio delle scorte petrolifere italiane attraverso il sistema informatico. E' stato emanato il decreto ministeriale 19 febbraio 2015 per la determinazione dei quantitativi complessivi delle scorte di sicurezza e specifiche di petrolio greggio e/o di prodotti petroliferi per l'anno scorta 2015 e per l'obbligo di detenzione di scorte specifiche a carico dell'Organismo Centrale di Stoccaggio Italiano (OCSIT).

Per quel che concerne la rete distributiva dei carburanti, stradale ed autostradale, sono state approfondite le problematiche ed azioni di sostegno conseguenti all'attuale forte contrazione dei volumi di vendita dei carburanti per autotrazione. In particolare per il settore autostradale si è intervenuti attraverso l'Atto di indirizzo MIT/MISE approvato in data 29.1.2015 di individuazione dei criteri per l'elaborazione di un piano di ristrutturazione della rete delle aree di servizio presenti sui sedimi autostradali e che integra le disposizioni del precedente Atto di indirizzo del 29.3.2013. Sulla base di tali Atti di indirizzo, è stato elaborato con le Amministrazioni interessate (Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e Regioni) il Piano per la ristrutturazione delle aree di servizio autostradali, approvato con decreto interministeriale in data 7 agosto 2015, che tiene conto dei singoli piani presentati dai concessionari autostradali e riguardante l'intera rete autostradale, oltre ai raccordi e tangenziali.

E' stata organizzata e gestita la **partecipazione dell'Italia in ambito comunitario** per quanto riguarda l'intero settore energetico.

Nel 2015 le discussioni in ambito Consiglio hanno riguardato prevalentemente l'Unione per l'energia e la sicurezza degli approvvigionamenti. La Commissione nel 2015 ha adottato la Comunicazione sull'Unione Energetica. La Strategia si sviluppa in cinque dimensioni "che si rafforzano reciprocamente e sono strettamente interrelate", ovvero sicurezza energetica, solidarietà e fiducia; mercato interno pienamente funzionante; efficienza energetica e moderazione della domanda; decarbonizzazione dell'economia; ricerca, innovazione e competitività.

La Direzione Generale, per quanto concerne la realizzazione dell'Unione Energetica, si è impegnata per individuare un sistema di Governance adeguato, efficiente e trasparente, che lasci la necessaria flessibilità agli Stati membri assicurando, nel contempo, il raggiungimento dei target per il 2030 fissati dal Consiglio europeo di ottobre 2014. Nell'ambito, infatti, del processo di Governance, che la Commissione ha inteso regolare con misure di soft-law, è stata data adeguata attenzione alla messa a punto dei template per la reportistica, all'individuazione degli indicatori necessari a valutare le performances degli Stati membri verso il raggiungimento degli obiettivi al 2030 ed al processo di semplificazione della reportistica (da attuare con provvedimenti legislativi) che dovrebbe portare alla redazione di un unico piano nazionale per l'energia e il clima, con i necessari raccordi con i piani che riguardano i trasporti, l'agricoltura, la competitività e la ricerca.

Il Consiglio dei Ministri dell'energia ha adottato le Conclusioni su "Attuazione della Unione per l'Energia: rafforzare i consumatori e attrarre investimenti nel settore dell'energia". In seguito il Consiglio ha approvato anche un documento di conclusioni sulla Governance dell'Unione stessa.

È stata posta particolare attenzione sulle due proposte legislative in via di emanazione (una per il gas e una per l'energia elettrica) attinenti al tema della sicurezza degli approvvigionamenti, oggetto anche alla consultazione pubblica aperta dalla Commissione in vista della revisione del Regolamento sulla sicurezza delle forniture gas (Reg. 994/2010).

Per quanto riguarda la **situazione internazionale**, la DGSAIE, che segue l'intero settore energetico internazionale, ha monitorato la situazione internazionale in funzione della sicurezza nazionale degli approvvigionamenti e delle infrastrutture energetiche. E' proseguito quindi lo sviluppo delle politiche internazionali con riferimento al settore energetico, sviluppando rapporti che possano condurre ad accordi bilaterali e multilaterali, al fine di superare, attraverso la diversificazione delle fonti energetiche, di nuove rotte e di paesi fornitori, i problemi collegati con l'instabilità creatasi nell'area nord africana e quelli di transito del gas in Ucraina. Pertanto le attività internazionali sono state incentrate sulla "sicurezza energetica" nazionale, a seguito della

variabilità e criticità che hanno colpito il settore energetico nel 2015. A tal fine, molteplici sono stati i Paesi oggetto di attività internazionale (n.ro 42), coprendo tutti i Continenti.

L'implementazione della "G7 Rome Initiative" ha comportato anche per il 2015 un ruolo propulsivo dell'Italia e del MISE/DGSAIE in funzione anche della riunione G7 Energia di Amburgo del maggio 2015, ove sono stati riaffermati i principi di sicurezza energetica approvati a Roma, ampliandoli anche ad alcune tematiche proposte dall'Italia. Queste attività sono poi confluite sia nella Dichiarazione dei G7 di Amburgo che in quella del Summit dei capi di Stato e di Governo del G7 di Elmau.

Si è inoltre partecipato al primo G20 Energia di Istanbul, in cui sono state poste all'attenzione alcune tematiche di interesse nazionale quali: il mercato del gas, la trasparenza dei connessi mercati globalizzati, la sicurezza energetica e l'utilizzo di carburanti alternativi nei trasporti. Quest'ultima tematica è di specifico interesse dell'industria nazionale dei veicoli pesanti.

A livello di progetti strategici, particolare attenzione è stata dedicata alle nuove infrastrutture di approvvigionamento gas del Corridoio Sud (i progetti di gasdotti quali TAP, South Stream, IGI, Turkish Stream), sia alle nuove risorse di gas del Mediterraneo orientale (Egitto, Israele, Cipro e Libano) e di idrocarburi non convenzionali del Nord Africa (Algeria).

## **Le criticità e le opportunità**

Tra le maggiori criticità riscontrate nel corso del 2015, si segnala la carenza di risorse finanziarie assegnate alla direzione, ed in particolare sui capitoli per spese per missioni all'interno ed all'estero, rendendo così difficoltosa la programmazione di tali attività. Detta problematica ha imposto la richiesta di variazione del bilancio per l'integrazione di detti stanziamenti. L'importo dello stanziamento per missioni nazionali è destinato essenzialmente per l'espletamento dell'attività istituzionale in materia di energia, soprattutto nel campo della sicurezza, mentre le missioni all'estero sono relative alla partecipazione ad incontri internazionali da parte del Direttore Generale SAIE e del personale della Direzione stessa.

Il compito di seguire i lavori in ambito comunitario ed internazionale, che viene svolto anche per le altre direzioni dell'ex Dipartimento e generalmente al seguito del Ministro o del vice Ministro, rappresenta un impegno rilevante e imprescindibile per la direzione, comportando nel corso dell'anno la partecipazione ad oltre 30 missioni. Inoltre si precisa, che l'attività relativa alla sicurezza deve essere svolta in esecuzione di precisi vincoli normativi, che prevedono, tra l'altro, sanzioni di natura penale in caso di inadempienza.

Le attività relative ai provvedimenti di autorizzazione, e in particolare quelli collegati alle nuove competenze di recente acquisizione, trasferite con dm 30 ottobre 2015, relative alla ricerca e coltivazione delle risorse nazionali di idrocarburi, continuano ad incontrare notevoli difficoltà autorizzative per la forte opposizione degli enti locali, delle Regioni e dei Comitati locali, che attribuiscono ad esse una valutazione spesso eccessiva dei presunti impatti ambientali, in particolare per quelle in mare. Tali opposizioni originano un allungamento dei procedimenti e un notevole contenzioso, nonché iniziative, anche referendarie, volte a bloccare tali attività.

## **Obiettivi individuali**

I dirigenti di II fascia della Direzione generale, ai quali sono stati assegnati dal direttore generale gli obiettivi strutturali e l'obiettivo di miglioramento, hanno raggiunto tutti gli obiettivi prefissati e hanno pertanto conseguito la valutazione massima.

Il personale non dirigenziale, coerentemente con quanto previsto dal Sistema di misurazione e valutazione, ha assunto gli obiettivi della struttura organizzativa nella quale presta servizio.

## **Risorse, efficienza ed economicità**

Nel 2015 è proseguito il progetto per il miglioramento dell'efficienza e l'economicità, relativo alla informatizzazione dell'archivio e alla digitalizzazione dei documenti, che nella prima fase ha riguardato la materia degli iter autorizzativi dei metanodotti e rigassificatori. Le fasi sono consistite: nello studio dei fascicoli con selezione del materiale da registrare; nell'aggiornamento delle schede WEB e formazione di cartelle di documenti registrati in cartella condivisa e su chiave usb; nello sfoltimento e smaltimento materiale cartaceo di documenti registrati.

### **Obiettivi: risultati raggiunti e scostamenti**

#### **Obiettivo strategico N. 8**

##### **Definizione:**

In ambito strategia energetica nazionale, assicurare competitività costo energia e sicurezza approvvigionamenti mediante diversificazione fonti e rotte di approvvigionamento, favorire crescita economica attraverso lo sviluppo settore energetico, anche attraverso relazioni comunitarie e internazionali.

##### **Descrizione:**

L'obiettivo si è proposto: di dare attuazione alle previsioni della SEN (Strategia Energetica Nazionale), i cui scenari sono stati elaborati in accordo con le indicazioni della Road Map della Commissione Europea; di aumentare la sicurezza degli approvvigionamenti del sistema del gas in condizioni di funzionamento normale e di emergenza; in particolare mediante l'aumento delle capacità di stoccaggio, in termini di volume e di punta di erogazione, e la promozione della realizzazione delle infrastrutture strategiche di cui alla SEN; di favorire lo sviluppo della liquidità del mercato del gas naturale; di avviare il mercato della logistica petrolifera nonché dei carburanti; di proseguire il processo di razionalizzazione delle infrastrutture del settore petrolifero; di dare attuazione ai seguiti del semestre di presidenza italiano per il settore energia; di rappresentare le posizioni Istituzionali ed imprenditoriali nei processi di governance energetica mondiale.

##### **Peso dell'obiettivo :**

100%

##### **Indicatori di realizzazione:**

N. provvedimenti settore mercato del gas

Numero provvedimenti settore petrolifero e distribuzione carburanti

Numero documenti prodotti in ambito comunitario e internazionale

##### **Target di realizzazione:**

n. 6

##### **Indicatori di realizzazione:**

Percentuale di incremento rete nazionale gas tramite metanodotti

##### **Target di realizzazione:**

0,90

##### **Risorse umane a preventivo:**

21 MISE – 1 Personale segreteria tecnica - 1 Dirigente in comando AU - 5 Personale in comando

##### **Risorse finanziarie a preventivo:**

€ 1.451.153,00

##### **Strutture di riferimento e responsabili:**

Direttore Generale Ing. Gilberto Dialuce

##### **Variazioni intervenute:**

Valutando le risorse finanziarie sia a preventivo che a consuntivo, risultano degli scostamenti in quanto nella gestione sorgono necessità di spesa notevolmente diverse rispetto a quelle stimate, alle quali si fa fronte con variazioni in corso di esercizio utilizzando anche le riassegnazioni dello 0,5 per mille o integrazioni richieste al MEF.

##### **Risorse umane a consuntivo:**

21 MISE – 1 Personale segreteria tecnica - 1 Dirigente in comando AU - 5 Personale in comando

**Risorse finanziarie a consuntivo:**

€ 1.831.780,61 (pagato + residui accertati in conto competenza)

**Risultato raggiunto dell'obiettivo:**

99,6 %

**Valore consuntivo dell'indicatore:**

n. 6 provvedimenti

0,90

**Grado di raggiungimento dell'obiettivo:**

99,6 %

**Scostamento:**

Lo scostamento è dovuto alla rivalutazione dell'opportunità di procedere all'emanazione del DPCM, ex art. 3, co. 7, D.Lgs. 93/2011, relativo alla definizione dei criteri per l'individuazione di infrastrutture GNL strategiche e di infrastrutture che contribuiscano alla sicurezza del sistema del gas.

**Obiettivo operativo N. 8.1****Definizione:**

Monitoraggio della strategia energetica nazionale

**Descrizione:**

La Strategia Energetica Nazionale (SEN), approvata con Decreto del 8 marzo 2013 a firma dei Ministri per lo Sviluppo Economico e dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare, si basa su uno studio delle variabili macroeconomiche e sulla individuazione del percorso di avvicinamento agli obiettivi energetici prefissati a livello europeo. Tale percorso evolutivo del sistema energetico nazionale viene delineato sotto alcune ipotesi di governance. Il risultato dell'Obiettivo operativo consiste nel monitoraggio della SEN in base ai dati consuntivi del 2014 e nell'elaborazione del nuovo scenario 2015.

**Indicatori:**

Monitoraggio della SEN, anche tramite elaborazioni di fonte Enea o scenari PRIMES e di fonte UE: SI/NO

**Target:**

Fatto

**Risorse umane a preventivo:**

2 Mise – Personale segreteria tecnica

**Risorse finanziarie a preventivo**

€ 290.230,00

**Strutture di riferimento e responsabili:**

Direttore Generale Ing. Gilberto Dialuce

**Variazioni intervenute:**

---

**Risorse umane a consuntivo :**

2 Mise – 1 Personale segreteria tecnica

**Risorse finanziarie a consuntivo:**

€ 366.356,12 (pagato + residui accertati in conto competenza)

**Risultato raggiunto dell'obiettivo**

100%

**Valore consuntivo dell'indicatore:**

Aggiornamento scenari energetici anche tramite elaborazioni di fonte Enea = SI

**Grado di raggiungimento dell'obiettivo:**

100%

**Scostamento:**

--

**Obiettivo operativo N. 8.2****Definizione:**

Sviluppo dei mercati e delle infrastrutture del gas al fine di aumentare la sicurezza degli approvvigionamenti e la competitività

**Descrizione:**

Monitoraggio, ammodernamento e potenziamento della Rete Nazionale Gasdotti in collegamento con le infrastrutture di connessione con l'estero (terminali GNL e gasdotti di importazione o di interconnessione con altre reti UE) e creazione delle condizioni infrastrutturali di reverse flow. Potenziamento delle infrastrutture di approvvigionamento di gas dall'estero.

Aumento della liquidità del mercato del gas naturale – Attuazione della Strategia energetica nazionale.

**Indicatori:**

Decreti Ministeriali, Circolari, Note e comunicati, Riunioni di coordinamento

**Target:**

Numero Decreti ministeriali, circolari, note e comunicati, riunioni di coordinamento

**Risorse umane a preventivo:**

4 Mise – 1 Dirigente in comando AU - 2 Personale distaccato

**Risorse finanziarie a preventivo**

€ 290.230,00

**Strutture di riferimento e responsabili:**

Direttore Generale Ing. Gilberto Dialuce

**Variazioni intervenute: ---****Risorse umane a consuntivo:**

4 Mise – 1 Dirigente in comando AU - 2 Personale distaccato

**Risorse finanziarie a consuntivo:**

€ 366.356,12 (pagato + residui accertati in conto competenza)

**Risultato raggiunto dell'obiettivo è il**

98 %

**Valore consuntivo dell'indicatore:**

N. provvedimenti adottati 6

**Grado di raggiungimento dell'obiettivo:**

98 %

**Scostamento:**

Lo scostamento è dovuto alla rivalutazione dell'opportunità di procedere all'emanazione del DPCM, ex art. 3, co. 7, D.Lgs. 93/2011, relativo alla definizione dei criteri per l'individuazione di infrastrutture GNL strategiche e di infrastrutture che contribuiscano alla sicurezza del sistema del gas.

**Obiettivo operativo N. 8.3****Definizione:**

Ristrutturazione del settore petrolifero e della logistica al fine di aumentare la sicurezza degli approvvigionamenti e la competitività

**Descrizione:**

Sviluppo del mercato e delle infrastrutture del settore petrolifero

**Indicatori:**

Decreti Ministeriali, Circolari, Note e comunicati, Riunioni di coordinamento

**Target:**

Numero Decreti ministeriali, circolari, note e comunicati, riunioni di coordinamento

**Risorse umane a preventivo:**

6 Mise – 1 distaccato

**Risorse finanziarie a preventivo**

€ 290.230,00

**Strutture di riferimento e responsabili:**

Direttore Generale Ing. Gilberto Dialuce

**Variazioni intervenute:**

---

**Risorse umane a consuntivo:**

6 Mise – 1 distaccato

**Risorse finanziarie a consuntivo:**

€ 366.356,12 (pagato + residui accertati in conto competenza)

**Risultato raggiunto dell'obiettivo** è il  
100%

**Valore consuntivo dell'indicatore:**

Decreti attuati e decreti da attuare

**Grado di raggiungimento dell'obiettivo:**

100%

**Scostamento:**

---

#### **Obiettivo operativo N. 8.4**

**Definizione:**

Individuazione e rappresentazione delle posizioni italiane presso le istituzioni UE, finalizzate alla sicurezza degli approvvigionamenti e alla diversificazione delle fonti e delle rotte energetiche nonché alla competitività del settore energetico

**Descrizione:**

Seguire il negoziato in ambito comunitario e assicurare i seguiti del semestre di presidenza italiana

**Indicatori:**

Risorse impegnate; preparazione/partecipazione ad attività comunitarie, riunioni tecniche; eventi promossi e/o organizzati.

**Target:**

Numero risorse impegnate; preparazione/partecipazione ad attività comunitarie, riunioni tecniche; eventi promossi e/o organizzati

**Risorse umane a preventivo:**

3 Mise – 1 distaccato

**Risorse finanziarie a preventivo**

€ 290.230,00

**Strutture di riferimento e responsabili:**

Direttore Generale Ing. Gilberto Dialuce

**Variazioni intervenute:**

---

**Risorse umane a consuntivo :**

3 Mise – 1 distaccato

**Risorse finanziarie a consuntivo:**

€ 366.356,12 (pagato + residui accertati in conto competenza)

**Risultato raggiunto dell'obiettivo** è il

100%

**Valore consuntivo dell'indicatore:**

Numero partecipazione attività comunitarie e/su incontri bilaterali (n. 42)

**Grado di raggiungimento dell'obiettivo:**

100%

**Scostamento:**

---

#### **Obiettivo operativo N. 8.5**

**Definizione:**

Individuazione e rappresentazione delle posizioni italiane a livello internazionale e multilaterale, finalizzate all'aumento della sicurezza degli approvvigionamenti, della diversificazione delle fonti e delle rotte energetiche, nonché della competitività del settore energetico e allo sviluppo di mercati esteri per le imprese energetiche italiane.

**Descrizione:**

Monitorare la situazione internazionale in funzione della sicurezza nazionale degli approvvigionamenti e delle infrastrutture energetiche, assistendo le autorità politiche del Ministero, e di altri Ministeri/Presidenza del Consiglio, nelle attività internazionali in materia di energia. Permettere all'Italia di rappresentare, in ogni consesso utile, la propria posizione a livello internazionale, nel settore energetico, finalizzata alla sicurezza degli approvvigionamenti, della



diversificazione delle fonti e delle rotte energetiche. Aumentare la presenza delle imprese energetiche italiane all'estero.

**Indicatori:**

Documentazione tecnica predisposta; Accordi impostati e/o siglati; partecipazione/collaborazione ad eventi ed attività internazionali (bilaterali, multilaterali e di OO.II), riunioni tecniche; eventi promossi e/o organizzati, risorse umane impegnate

**Target:**

Numero partecipazioni ad eventi ed attività internazionali (bilaterali, multilaterali e di OO.II), riunioni tecniche

**Risorse umane a preventivo:**

5 Mise – 1 distaccato

**Risorse finanziarie a preventivo**

€ 290.230,00

**Strutture di riferimento e responsabili:**

Direttore Generale Ing. Gilberto Dialuce

**Variazioni intervenute:**

---

**Risorse umane a consuntivo :**

5 Mise – 1 distaccato

**Risorse finanziarie a consuntivo:**

€ 366.356,12 (pagato + residui accertati in conto competenza)

**Risultato raggiunto dell'obiettivo è il**

100%

**Valore consuntivo dell'indicatore:**

N. eventi su/incontri multilaterali ministeriali (n. 36)

**Grado di raggiungimento dell'obiettivo:**

100%

**Scostamento:**

--

**Obiettivo strutturale N. 187**

**Descrizione:**

Autorizzazione, infrastrutture approvvigionamento gas

**Indicatori:**

Capacità di approvvigionamento di gas aumentato partendo da 75,3 miliardi di metri cubi (bilancio 2011)

**Target:**

5%

**Risorse umane a preventivo:**

4 Mise

**Risorse finanziarie a preventivo**

€ 174.139,00

**Strutture di riferimento e responsabili:**

Dott.ssa Concetta Cecere

**Variazioni intervenute:**

---

**Risorse umane a consuntivo :**

4 Mise

**Risorse finanziarie a consuntivo:**

€ 222.297,00 (pagato + residui accertati in conto competenza)

**Risultato raggiunto dell'obiettivo è il**

100%

**Valore consuntivo dell'indicatore:**

Capacità di approvvigionamento di gas aumentato partendo da 75,3 miliardi di metri cubi (bilancio 2011) SI

**Grado di raggiungimento dell'obiettivo:**

100%

**Scostamento:**

--

**Obiettivo strutturale N. 285**

**Descrizione:**

Indirizzi, regolamentazione, vigilanza, autorizzazioni e rapporti con l'Autorità indipendenti nel settore del gas

**Indicatori:**

Provvedimenti regolamentari

**Target:**

12

**Risorse umane a preventivo:**

2 Mise – 2 distaccati

**Risorse finanziarie a preventivo**

€ 241.114,00

**Strutture di riferimento e responsabili:**

Dott.ssa Concetta Cecere

**Variazioni intervenute:**

---

**Risorse umane a consuntivo :**

2 Mise – 2 distaccati

**Risorse finanziarie a consuntivo:**

€ 304.356,00 (pagato + residui accertati in conto competenza)

**Risultato raggiunto dell'obiettivo è il**

100%

**Valore consuntivo dell'indicatore:**

Provvedimenti regolamentari 12

**Grado di raggiungimento dell'obiettivo:**

100%

**Scostamento:**

--

**Obiettivo strutturale N. 306**

**Descrizione:**

Relazioni internazionali in materia di energia

**Indicatori:**

Partecipazione alle attività degli organismi comunitari in materia

**Target:**

10

**Risorse umane a preventivo:**

5 Mise - 1 distaccato

**Risorse finanziarie a preventivo**

€ 214.324,00

**Strutture di riferimento e responsabili:**

Dott. Sebastiano Maria del Monte

**Variazioni intervenute:**

---

**Risorse umane a consuntivo:**

5 Mise - 1 distaccato

**Risorse finanziarie a consuntivo:**

€ 270.538,80 (pagato + residui accertati in conto competenza)

**Risultato raggiunto dell'obiettivo è il**

100%

**Valore consuntivo dell'indicatore:**

Partecipazione alle attività degli organismi comunitari in materia 10

**Grado di raggiungimento dell'obiettivo:**

100%

**Scostamento:**

--

**Obiettivo strutturale N. 321**

**Descrizione:**

Indirizzi, regolamentazione, concorrenza e sviluppo nel downstream petrolifero.

**Indicatori:**

Provvedimenti autorizzativi in materia di biocarburanti e in materia di impianti petroliferi

**Target:**

3

**Risorse umane a preventivo:**

5 Mise – 1 Personale segreteria tecnica

**Risorse finanziarie a preventivo**

€ 241.114,00

**Strutture di riferimento e responsabili:**

Dott. Guido di Napoli

**Variazioni intervenute:**

---

**Risorse umane a consuntivo:**

5 Mise – 1 Personale segreteria tecnica

**Risorse finanziarie a consuntivo:**

€ 304.356,00 (pagato + residui accertati in conto competenza)

**Risultato raggiunto dell'obiettivo è il**

100%

**Valore consuntivo dell'indicatore:**

Provvedimenti autorizzativi in materia di biocarburanti e in materia di impianti petroliferi 3

**Grado di raggiungimento dell'obiettivo:**

100%

**Scostamento:**

--

**Obiettivo strutturale N. 335**

**Descrizione:**

Attività comunitarie in materia di energia.

**Indicatori:**

Partecipazione alle attività degli organismi comunitari in materia

**Target:**

12

**Risorse umane a preventivo:**

3 Mise - 1 distaccato

**Risorse finanziarie a preventivo**

€ 174.139,00

**Strutture di riferimento e responsabili:**

Dott.ssa Paola Arbia

**Variazioni intervenute:**

---

**Risorse umane a consuntivo :**

3 Mise - 1 distaccato

**Risorse finanziarie a consuntivo:**

€ 219.815,00 (pagato + residui accertati in conto competenza)

**Risultato raggiunto dell'obiettivo è il**

100%

**Valore consuntivo dell'indicatore:**

Partecipazione alle attività degli organismi comunitari in materia 12

**Grado di raggiungimento dell'obiettivo:**

100%

**Scostamento:**

--

**Obiettivo strutturale N. 338****Descrizione:**

Studi, analisi strategie nel settore energetico e promozione della ricerca nel settore dell'energia

**Indicatori:**

Pubblicazioni statistiche settore energetico

**Target:**

12

**Risorse umane a preventivo:**

9 mise

**Risorse finanziarie a preventivo**

€ 294.694,00

**Strutture di riferimento e responsabili:**

Dott. Alessandro Serra

**Variazioni intervenute:**

---

**Risorse umane a consuntivo :**

9 mise

**Risorse finanziarie a consuntivo:**

€ 371.990,00 (pagato + residui accertati in conto competenza)

**Risultato raggiunto dell'obiettivo è il**

100%

**Valore consuntivo dell'indicatore:**

Pubblicazioni statistiche settore energetico 12

**Grado di raggiungimento dell'obiettivo:**

100%

**Scostamento:**

--

**Obiettivo strutturale N. 424****Definizione:**

Restituzione canoni aggiuntivi per concessioni di grande derivazione d'acqua a scopo idroelettrico

**Descrizione:**

In attuazione Legge di stabilità 2016, variazione compensativa, apportata nello stato di previsione del Mise, come comunicato con nota del 26 gennaio 2016 del MEF RGS IGB, in termini di residui competenza e cassa, sul cap. 3542 della DGSAIE, Restituzione di somme indebitamente versate in entrata, per 12.000.000 di euro.

**Indicatori:**

Risorse impegnate/Risorse da impegnare

**Target:**

100%

**Risultato raggiunto dell'obiettivo:**

100%